

Nomine per il triennio 2010-13 nel segno della continuità. Tra le priorità l'istituzione della Scuola per le professioni legali

## Ateneo, confermati Castellano e Bazzocchi

*Secondo mandato per i presidi delle facoltà di Giurisprudenza e Medicina*

Continuità è la parola d'ordine in questi giorni all'Università di Udine. In due importanti facoltà, infatti, sono stati confermati i presidi per il triennio 2010-2013. Il professor Danilo Castellano rimarrà alla guida di giurisprudenza e anche il suo collega di medicina, il professor Massimo Bazzocchi, si prepara ad affrontare il suo secondo mandato.

Il professor Castellano è stato rieletto per il secondo mandato consecutivo (non più rinnovabile) con il 74% delle preferenze sul numero di docenti votanti. Ordinario di Filosofia politica, Castellano è docente all'ateneo friulano fin dalla sua nascita, nel 1978, ed è uno dei fondatori della facoltà. Si occupa di filosofia politica, di etica sociale e di filosofia del diritto.

Per il preside tra gli obiettivi prioritari del prossimo tri-

ennio figurano «il consolidamento e l'ulteriore qualificazione dell'offerta formativa esistente – evidenza Castellano -. Tra le finalità che la facoltà si propone, inoltre, vi è l'istituzione della Scuola per le professioni legali, al fine di completare la possibilità di formazione post-laurea per i giovani laureati in giurisprudenza che intendono avviarsi alle professioni legali o accedere ai concorsi di magistrato».

Nato nel 1945, Danilo Castellano è originario di Flaibano ed è stato allievo di Augusto Del Noce, uno dei maggiori filosofi italiani del XX secolo. È stato direttore dell'Istituto internazionale di studi europei "Antonio Rosmini" di Bolzano e dirige l'Istituto mitteleuropeo mediterraneo di studi politici superiori. È membro della Reale Accade-



A sinistra, il preside della facoltà di Giurisprudenza Danilo Castellano e, a destra, il preside della facoltà di Medicina e chirurgia Massimo Bazzocchi

mia di Spagna per le Scienze morali e politiche e della Reale Accademica di Giurisprudenza e legislazione del Regno di Spagna. È autore di una decina di monografie, di oltre trecento pubblicazioni e ha curato la pubblicazione di oltre trenta volumi.

Massimo Bazzocchi, 61 an-

ni, ordinario di Diagnostica per immagini e radioterapia, è stato confermato preside di Medicina e chirurgia. È stato rieletto con 50 preferenze su 68 docenti votanti.

«In un momento non facile dal punto di vista normativo ed economico – sottolinea il preside – la facoltà di Medicina si è dimostrata compatta, in particolare nella determinazione di affrontare in maniera motivata e nel miglior modo possibile i cambiamenti che ci attendono». Per il prossimo triennio Bazzocchi indica tra gli obiettivi prioritari «il miglioramento dell'efficienza, della qualità e della produttività, con l'impegno di recuperare nuove risorse in termini umani e materiali».

Bazzocchi, nato a Forlì nel 1949, si è laureato in Medicina e chirurgia all'università di Bologna nel 1973. Specialista in Radiodiagnostica dal 1976, è professore all'università di Udine dal 1991. Dal 1996 è direttore del dipartimento di Ricerche mediche e morfologiche e della Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica dell'ateneo friulano. È autore di oltre 300 pubblicazioni a stampa.